

C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 11	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE RATE DI PAGAMENTO DELLA TARSU/TARES ANNO 2013.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO**
alle ore 21.49, nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla
vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.
All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	PIZZI Sebastiano	X	
2	CERINI Cesare	X	
3	DE GIORGIS Adriano Alfonso	X	
4	BERTOLA Gianluigi		X
5	CERINI Nicoletta		X
6	CERINI Christian	X	
7	RUSCHETTI Sandro	X	
8	VITTONI Fabrizio	X	
9	BIANCHI Renato	X	
10	BARONE Alfonso		X
11	ROSSETTI Paolo	X	
12	POLETTI Silvia		X
13	RIGOTTI Vilma	X	
TOTALE		9	4

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla
redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei consiglieri di maggioranza e minoranza, riguardanti il presente punto all'ordine del giorno, che vengono trascritti in forma integrale ed allegati al presente atto;

Visto l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011 n. 214, il quale dispone l'istituzione del "tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)" a decorrere dal 1 gennaio 2013;

Considerato che tale tributo, composto in effetti da due prelievi divisi e separati – rifiuti e servizi – prevede il completo assorbimento di tutti i tipi di tassazione in materia di rifiuti quali TARSU, TIA1 e TIA2 nonché l'inserimento di una maggiorazione pari ad € 0,30 a mq. A copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Richiamato l'art. 1 comma 387 della Legge 24.12.2008 n. 228 (legge di stabilità 2013) con la quale vengono apportate modifiche ed integrazioni alla gestione della TARES con particolare riferimento ai tempi e modalità di versamento del tributo, alla superficie imponibile ed alla gestione della riscossione;

Premesso che la normativa di riferimento risulta di difficile applicazione immediata considerando che il passaggio da TARSU a TARES tramite il c.d. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158/1999 richiede la necessità di rivedere completamente le attuali categorie tributarie;

Considerato che tali problemi gestionali hanno indotto le associazioni di categoria interessate siano esse dei Comuni (ANCI-ANUTEL), dei consumatori (ASSOCIAZIONE DEICONSUMATORI, CODACONS ed altre) a richiedere modifiche legislative finalizzate ad ottenere un rinvio nell'applicazione della TARES;

- che nel corso della riunione indetta dalla costituenda Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne tenutasi presso il Comune di Valstrona il 9 maggio scorso è emerso che l'applicazione dei coefficienti previsti dalla Legge per i Comuni del Nord sotto i 5.000 abitanti alle realtà dei Comuni facenti parte della suddetta Unione comporterebbe la chiusura di diverse attività artigianali, dei commercianti e di tutte quelle attività che ad oggi, nelle nostre piccole realtà, offrono un servizio al cittadino (soprattutto anziani che non hanno i mezzi e le possibilità per muoversi) e che ancora combattono per restare aperte, per mantenere vivo il territorio montano con le sue tradizioni.

- che i partecipanti alla sopraccitata riunione hanno deciso di sottoscrivere un documento unitario sottoscritto dalla Regione Piemonte, dalla Provincia del Vco, da tutte le Associazioni e dai Comuni che richieda la soppressione o la rimodulazione delle tabelle applicative dei coefficienti della TARES;

- che l'Assessore alla Regione Piemonte Vignale ha garantito che, qualora non venissero accolte le richieste e la TARES venga invece confermata, provvederà ad impegnarsi per l'erogazione di contributi regionali per sostenere gli sgravi fiscali che verranno attuati autonomamente dai Comuni;

Premesso che in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.L. n. 35, convertito con modifiche in L.08.06.2013 n°64, all'interno del quale – art.10 – si assumono nuove determinazioni in merito all'applicazione della TARES, in deroga a quanto previsto dall'art. 14 del DL 201/2011, specificando, tra le cose più rilevanti, i seguenti passaggi:

- la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;
- la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17

del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

Vista la circolare n.1/DEF in data 29 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, la quale ha precisato che la delibera che approva la scadenza ed il numero delle rate di versamento del tributo sia di competenza del Consiglio Comunale;

Considerato che a norma del suddetto punto a) le scadenze ed il numero delle rate può essere così individuato:

1. Scadenza prima rata pari al 35% della TARSU applicando le tariffe determinate per l'anno 2012:
31 luglio 2013;
2. Scadenza seconda rata pari al 35% della TARSU applicando le tariffe determinate per l'anno 2012:
31 ottobre 2013;
3. Scadenza ultima rata a saldo oltre alla maggiorazione di cui alla lettera c):
31 dicembre 2013.

Considerato che questa Amministrazione sta riscuotendo già dall'anno 2011 la TARSU in forma diretta tramite proprio conto corrente postale provvedendo direttamente anche alla stampa, imbustamento, spedizione e rendicontazione dei singoli bollettini di pagamento;

Ritenuto necessario mantenere anche nel 2013, o comunque relativamente alla riscossione delle prime due rate in attesa di ulteriori delucidazioni ministeriali in merito al pagamento dell'ultima rata (vedi lettera c) art. 10 DL 35/2013), le attuali modalità di postalizzazione e riscossione degli avvisi di pagamento;

Visti i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con n° 8 voti favorevoli e n° 1 astenuto (Rossetti) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di determinare il numero e le scadenze delle rate TARSU 2013 – ex. art. 10 D.L. 08.04.2013 n. 35 – nelle seguenti date:
 - Scadenza prima rata pari al 35% della TARSU applicando le tariffe determinate per l'anno 2012: 31 luglio 2013;
 - Scadenza seconda rata pari al 35% della TARSU applicando le tariffe determinate per l'anno 2012: 31 ottobre 2013;
 - Scadenza ultima rata a saldo oltre alla maggiorazione di cui alla lettera c): 31 dicembre 2013.
2. Di mantenere anche nel 2013, o comunque relativamente alla riscossione delle prime due rate in attesa di ulteriori delucidazioni ministeriali in merito al pagamento dell'ultima rata, le attuali modalità di postalizzazione e riscossione degli avvisi di pagamento;
3. Di dichiarare il presente atto, n° 8 voti favorevoli e n° 1 astenuto (Rossetti), immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 04/07/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 04/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 04/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 04/07/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

Germagno, li 04/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Economico- Finanziario
Cesare CERINI